

De Gaglia — De Giorgio.  
Lovito.  
Merello — Molmenti — Murmura.  
Pavia.  
Quintieri.  
Rampoldi — Rizzetti.  
Vendemini — Ventura.  
Zannoni.

*Assenti per ufficio pubblico.*

Bertolini.  
Rebaudengo.

**Seguito della discussione del disegno di legge  
per una linea di navigazione fra l'Italia e  
l'America centrale.**

PRESIDENTE. Lasceremo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca i seguito della discussione sul disegno di legge: Istituzione di una linea di navigazione fra l'Italia e l'America centrale.

La Commissione ha fatto pervenire alla presidenza questo articolo aggiuntivo concordato col Ministero:

« Ogni anno la Società dovrà prelevare dagli utili dell'esercizio delle linee tra Genova e l'America centrale:

a) il 5 per cento del prezzo d'acquisto del materiale adibito alla linea per costituire il fondo di ammortamento e di rinnovazione del materiale stesso;

b) non più del 4 per cento annuo netto agli azionisti;

c) le quote stabilite dallo statuto o dal codice di commercio per il Consiglio di amministrazione.

« Gli utili eccedenti saranno assegnati in aumento del fondo di ammortamento e di rinnovazione del materiale ».

È stata inoltre presentata questa proposta:

« La Camera delibera che la discussione del disegno di legge per la convenzione per la linea di navigazione del centro America, sia sospesa, perché la predetta convenzione sia meglio studiata.

« Di Palma, Bissolati, Cabrini, Vigna, Cicotti, Lollini, Rispoli, Mirabelli, Socci, Taroni, Caldesi, Di Canneto, Pescetti, Turati, Dell'Acqua ».

Ora, secondo prescrive il regolamento, la questione sospensiva, quella cioè che differisce la discussione, e la questione pregiudiziale, quella cioè che un dato argomento non si abbia a discutere, possono essere proposte da un singolo deputato prima che si entri nella discussione della

legge; ma quando questa sia già principiata, le due proposte devono essere sottoscritte da 15 deputati.

Esse saranno discusse prima che s'entri o che si continui nella discussione; nè questa si prosegue se prima la Camera non le abbia respinte.

Due deputati, compreso il proponente, potranno parlare a favore e due contro.

C'AVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Inscritti a parlare sulla sospensiva sono prima l'onorevole Di Palma, proponente, e l'onorevole Pantano.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Palma.

DI PALMA. Prego la Commissione e il Governo, sia a mio nome, sia a nome dei colleghi che hanno sottoscritto con me la domanda di sospensiva, di sospendere provvisoriamente la discussione di questo disegno di legge, affinchè la convenzione presentata all'esame del Parlamento sia meglio studiata.

Ieri lungamente mi occupai di questa convenzione, ma oggi occorre che aggiunga ancora qualche argomento per meglio dimostrare la necessità di sospendere questa discussione, e rinviarla a tempo più opportuno.

Dimenticai di dire ciò che scrissi nella contrarrelazione, cioè che questo progetto di legge ha, anzitutto, un vizio d'origine.

Abbiamo una Commissione reale, la quale esamina tutto il problema della nostra legislazione marittima sovvenzionata; ma il progetto di legge che sta dinanzi al Parlamento, non è stato prima presentato alla Commissione reale, la quale, in tal modo, non ha avuto l'opportunità di esprimere la propria opinione né di dare alcun suggerimento...

STELLUTI-SCALA, ministro delle poste e dei telegrafi. Fu istituita dopo.

LIBERTINI GESUALDO, relatore. Dopo le trattative.

DI PALMA. Se non mi sbaglio, la Commissione fu istituita nel 1901.

STELLUTI-SCALA, ministro delle poste e dei telegrafi. Le trattative erano state precedenti.

DI PALMA. No, le trattative furono fatte e concluse nel 1903, nell'anno, cioè, in cui la Commissione reale avrebbe dovuto già presentare il famoso progetto delle nuove Convenzioni marittime.

Sta in fatto che vi sarebbe stato tutto il tempo e tutta l'opportunità per rivolgersi alla Commissione per i servizi marittimi, ed averne il parere.

Ma in secondo luogo — torno a ripetere — oltre al primo grave vizio d'origine, al quale ho accennato, ve ne è un altro. E mi piace di vedere oggi al banco del Governo il ministro della marina. Questo disegno di legge, che noi esami-